

Nome del prodotto: **Global Climate and Environment Equity Fund**

Identificativo della persona giuridica **213800IA6FFNPXL5L927**

### Obiettivo di investimento sostenibile

#### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**X** Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 68,06%**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) \_\_% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 28,98%**

Ha promosso caratteristiche A/S, **ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



#### In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo punta a generare una crescita a lungo termine investendo in società quotate globalmente che progettano o utilizzano prodotti e servizi concepiti per incrementare al massimo l'efficienza delle risorse, favorire la transizione verso un'economia a basse emissioni e affrontare sfide ambientali più ampie.

L'abrdn Climate and Environment Global Equity Fund investe in società che apportano un contributo positivo alle sfide climatiche e ambientali in linea con almeno uno dei cinque pilastri del portafoglio. Garantisce che il portafoglio si occupi delle aree più grandi responsabili delle emissioni di gas serra identificate dal WRI. Il Fondo mira a beneficiare di queste dinamiche strutturali a lungo termine investendo in società che stanno fornendo soluzioni e occupando una posizione di leadership su questi temi.

Esposizione del Fondo ai seguenti pilastri tematici al 30 settembre 2023:

- Come ci approvvigioniamo e ci procuriamo energia: 23,39%
- Come costruiamo: 23,96%
- Come trasportiamo: 13,01%
- Come produciamo e utilizziamo: 19,15%
- Come operano le aziende: 17,80%



The pillars and associated themes are structured to reflect the areas where a positive impact can be made on the climate and environment

Pillar	Contribution to GHG Emissions		ASI Reasoning
	Direct	Indirect	
How we source and power			Accounting for the majority of GHG emissions, companies developing products and services that support the delivery of sustainable resources & clean energy are key to our transition to a low carbon economy.
How we build			The number of people living in towns and cities will double to c. 7bn by 2050, building sustainable infrastructure incorporating efficient technologies will be key to mitigate the pressures of urbanisation.
How we transport			Consuming over 60% of global oil supply, the way we transport needs to change. Sustainable transport systems, alternative fuels, fuel efficiency and emissions technologies will be key to support this transition.
How we make and use			As things stand, by 2050 the ocean will contain more plastic than fish. <sup>1</sup> Transforming the way we design, produce and recycle goods and services will be imperative to improve efficiency from both an environmental and financial perspective.
How companies operate			If society and the economy are to successfully navigate the environmental challenges we face, we must ultimately go beyond the key areas encompassed above and reach into every corner of the economy. Supporting environmental efficiency across all industries will set the tone for positive, tangible change.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

L'approccio identifica le società che producono un cambiamento positivo attraverso i prodotti e servizi da esse forniti nelle aree dell'economia che influenzano direttamente l'ambiente e le emissioni, identificando inoltre le società che producono un impatto positivo attraverso performance operative da leader in termini di emissioni, efficienza delle risorse o riduzione al minimo dei rifiuti rispetto alle società omologhe.

Il Fondo mira inoltre a un'esclusione minima del 20% della copertura di ricerca attiva del team di investimento azionario e ha raggiunto tale obiettivo durante il periodo di riferimento.

Il Fondo ha raggiunto un'intensità di carbonio rispetto al benchmark dell'88,5%. Il Fondo investe in società che forniscono soluzioni che consentono la riduzione delle emissioni e la conservazione delle risorse.

**Weighted Average Carbon Intensity (WACI)** in tonnes of CO<sub>2</sub>e / million USD revenue

	Scope 1 & 2	Scope 1	Scope 2	Scope 3 Upstream	Scope 3 Downstream
Portfolio	126.10	91.55	34.55	238.61	1463.33
Benchmark	142.52	112.68	29.83	107.31	551.46
<b>Relative carbon intensity %</b>	88.48	81.25	115.81	222.36	265.36

È inoltre necessario che le società classificate come leader climatici e dell'ambientali abbiano ambizioni allineate al riscaldamento globale. Tutte le partecipazioni hanno soddisfatto questo requisito e sono pari al 17% del portafoglio.

Confermiamo inoltre che durante il periodo di riferimento vengono applicate esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla fabbricazione di prodotti a base di tabacco e al carbone termico. Questi criteri di selezione si applicano in modo vincolante e non vi sono partecipazioni nel Fondo che non soddisfano i criteri concordati.

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

N/A

● ***In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?***

Come previsto dal Regolamento delegato SFDR, l'investimento non deve arrecare danni significativi (principio "non arrecare danni significativi", il cosiddetto "DNSH", "Do No Significant Harm") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

Abbiamo creato un processo in 3 fasi per assicurare la presa in considerazione del principio DNSH:

i. Esclusioni settoriali

Abbiamo identificato un certo numero di settori che automaticamente non si qualificano per l'inclusione come investimento sostenibile, in quanto considerati notevolmente dannosi. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) Difesa, (2) Carbone, (3) Esplorazione, produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcolici.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH, è un test binario "pass/fail" che segnala se la società soddisfa o meno i criteri di cui all'articolo 2, punto 17 del Regolamento SFDR relativamente al principio "non arrecare un danno significativo".

Il risultato "pass" ai sensi della metodologia di abrdn indica che la società non ha legami con le armi controverse, presenta ricavi inferiori all'1% derivanti dal carbone termico e ricavi inferiori al 5% derivanti dalle attività correlate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non presenta Controversie ESG contrassegnate in rosso/gravi. Se la società non supera il test, non può essere considerata un investimento sostenibile. Il nostro approccio di abrdn è in linea con i PAI dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e analisi approfondite interne di abrdn.

iii. Indicatore di rilevanza DNSH

Servendoci di una serie di filtri e indicatori supplementari, valutiamo gli ulteriori indicatori dei PAI dell'SFDR ai sensi del Regolamento delegato SFDR per individuare le aree di miglioramento o i potenziali timori futuri. Non si ritiene che tali indicatori possano arrecare danno significativo e pertanto una società con indicatori di rilevanza DNSH attivi può comunque essere considerata un Investimento sostenibile. Miriamo a rafforzare le attività di impegno da concentrare su queste aree e a offrire risultati migliori risolvendo il problema. Tuttavia, non si ritiene che tali indicatori possano arrecare danno significativo e pertanto una società con indicatori di rilevanza DNSH attivi può comunque essere considerata un

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

investimento sostenibile.

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Considerazioni sui principali effetti negativi

Nel suo processo d'investimento, il Fondo tiene conto dei seguenti PAI. Ciò significa che attua un monitoraggio pre e post-negoziazione e che ogni investimento per il Fondo è valutato in base a questi fattori per determinarne l'adeguatezza per il Fondo.

- PAI 1: Emissioni di gas serra (ambito 1 e 2)
- PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) destinate alle Imprese Multinazionali
- PAI 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche)

Monitoraggio degli impatti negativi

Prima dell'investimento, si considerano tra gli altri, a puro titolo esemplificativo, i seguenti indicatori PAI:

- UNGC: Il Fondo utilizza filtri basati su norme e filtri contro le controversie per escludere le aziende che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché entità di proprietà statale in paesi che violano norme.
- Armi controverse: Sono escluse dal Fondo le società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).
- Estrazione del carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdrn applica una serie di esclusioni societarie specifiche per i fondi, maggiori dettagli su queste e il processo complessivo sono inclusi nell'approccio d'investimento, pubblicato su [www.abrdrn.com](http://www.abrdrn.com) alla voce "Fund Centre".

Dopo l'investimento, gli indicatori PAI di cui sopra sono monitorati nel modo seguente:

- L'intensità di carbonio e le emissioni di gas dell'azienda serra vengono monitorate attraverso i nostri strumenti relativi ai fattori climatici e l'analisi dei rischi
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Dopo l'investimento intraprendiamo anche le seguenti attività in relazione a PAI aggiuntivi:

- A seconda della disponibilità, della qualità e della pertinenza dei dati per gli investimenti, l'esame di ulteriori indicatori PAI avverrà caso per caso.
- abrdn monitora gli indicatori PAI tramite il proprio processo di integrazione ESG combinando il proprio punteggio proprietario ESG House Score e i feed di dati di terze parti.
- Gli indicatori di governance sono monitorati tramite i nostri punteggi di governance proprietari e il nostro quadro di rischio, che includono la valutazione di strutture di gestione solide e la remunerazione.

#### Mitigazione degli impatti negativi

- Gli indicatori PAI che non superano un determinato screening pre-investimento sono esclusi dall'universo d'investimento e non possono essere detenuti dal Fondo.
- Gli indicatori PAI monitorati dopo l'investimento che non superano uno specifico test binario o sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'azienda. Questi indicatori negativi possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio laddove non esiste una politica in atto e ciò sarebbe vantaggioso, abrdn può impegnarsi con l'emittente o la società per svilupparne una, o laddove le emissioni sono considerate elevate, abrdn può impegnarsi per cercare la creazione di un obiettivo a lungo termine e di un piano di riduzione.

***— Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

Sì, tutti gli investimenti sostenibili sono in linea con le Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento e, a loro volta, escluse dalla considerazione come investimento sostenibile.



### **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

(1) Emissioni di gas serra ambito 1 e 2 e impronta di carbonio: Ciò avviene attraverso il monitoraggio del benchmark per le emissioni e confermiamo che durante il periodo di riferimento il portafoglio ha registrato una performance migliore rispetto al benchmark e in linea con il nostro impegno complessivo.

(2) Esclusioni: Confermiamo che durante il periodo di riferimento è stato effettuato uno screening in linea con i nostri documenti di approccio



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:  
- - 30/09/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Industrials	5,48	United States of America
TETRA TECH INC	Industrials	5,30	United States of America
ANALOG DEVICES INC	Information Technology	4,35	United States of America
NOVO NORDISK A/S-B	Health Care	4,24	Denmark
MICROSOFT CORP	Information Technology	4,18	United States of America
SSE PLC	Utilities	3,89	United Kingdom
CROWN HOLDINGS INC	Materials	3,72	United States of America
DEERE & CO	Industrials	3,71	United States of America
GRAPHIC PACKAGING HOLDING CO	Materials	3,63	United States of America
ORSTED A/S	Utilities	3,54	Denmark
WASTE MANAGEMENT INC	Industrials	3,52	United States of America
AstraZeneca PLC	Consumer Non-cyclical	3,37	United Kingdom
AMERICAN WATER WORKS CO INC	Utilities	3,19	United States of America
TRANE TECHNOLOGIES PLC	Industrials	2,96	United States of America
AMERESCO INC-CL A	Industrials	2,92	United States of America

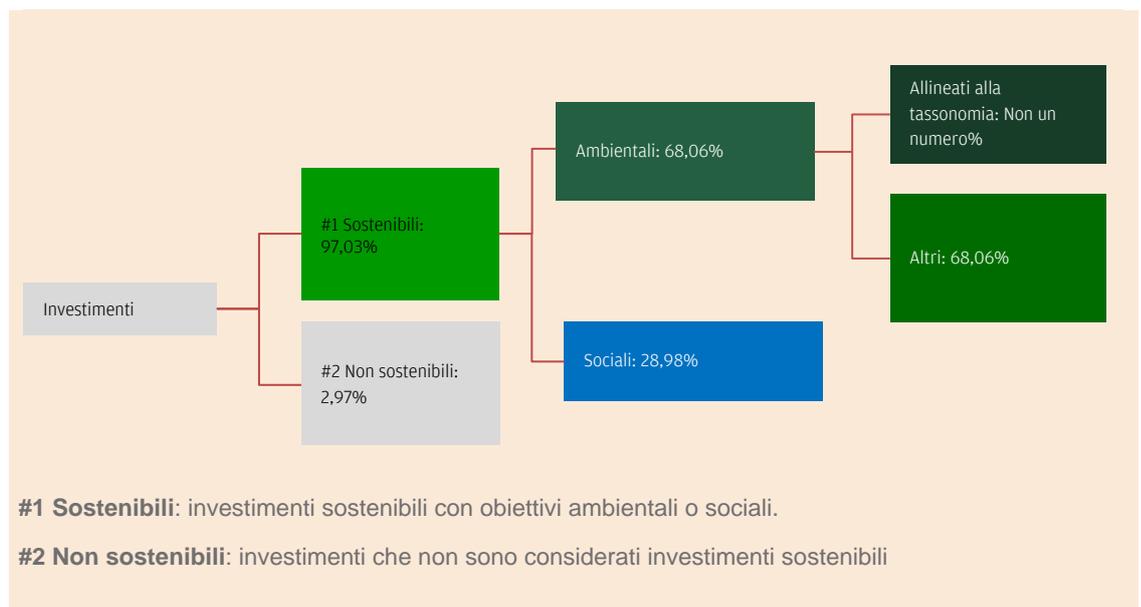


## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il Fondo si è impegnato a detenere un minimo del 75% in investimenti sostenibili, compreso un impegno minimo del 20% in asset con un obiettivo ambientale e del 5% in direzione di obiettivi sociali. Una quota massima del 25% del patrimonio del Fondo è investita in attivi della categoria "Non sostenibile", che comprende principalmente liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore		% di attivi
Industrials	Capital Goods	25,54
Materials	Materials	19,41
Utilities	Utilities	13,23
Information Technology	Software & Services	11,66
Industrials	Commercial & Professional Services	8,51
Information Technology	Semiconductors & Semiconductor Equipment	4,63
Health Care	Pharmaceuticals Biotechnology & Life Sciences	3,63
Consumer Staples	Household & Personal Products	3,31
Consumer Staples	Food Beverage & Tobacco	2,87
Information Technology	Technology Hardware & Equipment	2,36

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo detiene lo 0% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la tassonomia dell'UE. Tale valutazione non è stata oggetto di un esame esterno.

Questi investimenti sostenibili non saranno allineati alla tassonomia dell'UE in quanto all'obiettivo ambientale non è associato alcuno standard tecnico per il confronto e non sono disponibili dati pertinenti per confermare l'allineamento.

Sì

Gas fossile

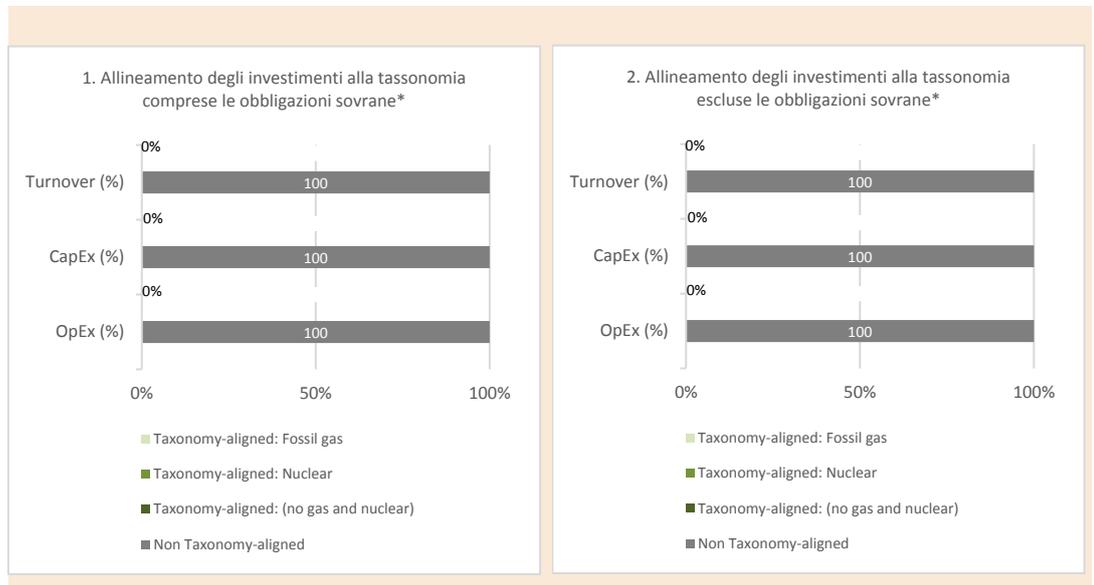
Energia nucleare

No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Questo grafico rappresenta il/l% degli investimento totale.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Fondo detiene lo 0% di investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

N/A

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 22/852.

 **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE era pari al 68,05% delle attività alla data di chiusura dell'anno ed è rappresentativa del periodo di riferimento

 **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è il 28,97%

 **Quali investimenti erano compresi nella categoria "Non sostenibili" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Il Fondo ha investito il 2,96% del patrimonio nella categoria "Non sostenibile". Gli investimenti inclusi sono liquidità, strumenti del mercato monetario e possono includere anche derivati. Lo scopo di questi attivi è soddisfare il fabbisogno di liquidità, mirare al rendimento o gestire il rischio e potrebbe non contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

 **Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?**

Engagement:

Per questi Fondi, le priorità di engagement includeranno interazioni volte a incoraggiare le aziende a migliorare l'informativa sul clima. Lavoreremo con le società per capire meglio come allocano il capitale nelle aree di sotto-investimento evidenziate dagli SDG delle Nazioni Unite. Cercheremo di incoraggiare una migliore informativa di questo processo di allocazione del capitale e la misurazione del contributo positivo.

Alcuni esempi nel corso dell'anno includono:

- Ameresco: Abbiamo scritto ad Ameresco dichiarando la nostra intenzione di votare contro qualsiasi società il cui consiglio di amministrazione non abbia una composizione diversificata sotto il profilo etnico/razziale. La società non ha nominato nuovi membri e sta cercando assistenza per raggiungere questo obiettivo. Abbiamo inoltre comunicato le nostre perplessità sul fatto che la società abbia un azionista di controllo, ma la società ritiene che questa significativa partecipazione azionaria sia in linea con l'interesse del mercato pubblico. Abbiamo inoltre espresso perplessità per la lunga permanenza del lead director e di altri due amministratori, anche se la società non considera necessario apportare modifiche, ritenendo prezioso il loro contributo. La società ha un piano per allineare i propri obiettivi di riduzione delle emissioni a SBTi entro il 2025 e sta lavorando per avere presto pronte tutte le informazioni e i dati in merito. In precedenti conversazioni la società ha fatto notare di aver sottoscritto l'impegno SEIA che l'impegna a evitare l'uso del lavoro forzato nella filiera fotovoltaica. Ciò ha contribuito ad avere l'approvazione del WRO sulle importazioni fotovoltaiche statunitensi, in quanto la società è in grado di fornire della documentazione. Ora sta lavorando a una nuova formulazione da includere negli MSA in modo che dichiarino le aspettative della società e la sua posizione di tolleranza zero nei confronti dell'uso del lavoro forzato e della schiavitù in qualsiasi punto della filiera.

- SSE: abbiamo incontrato il Presidente di SSE, Sir John Manzoni e il Chief Sustainability Officer, Rachel McEwen. Le opportunità di crescita di SSE hanno subito un'accelerazione significativa alla luce della necessità di investire in attività di T&D, nella decarbonizzazione termica e nello sviluppo delle infrastrutture rinnovabili. La società non ha problemi ad attrarre manodopera data la sua reputazione. A livello dirigenziale un processo attentamente gestito ha consentito di realizzare la successione del CFO. Anche a livello di consiglio di amministrazione si stanno raccogliendo nuove competenze e diversità. Si nota la necessità di acquisire conoscenze tecnologiche a questo livello (CCUS, H2, eolico galleggiante). La società è chiaramente consapevole delle esigenze tecnologiche e dei limiti di disponibilità e di come questo influisca sulle reti e sulle energie rinnovabili, sulla crescita e sui rendimenti. La regolamentazione è cambiata per consentire maggiori investimenti nelle reti. La società ha menzionato la necessità di un cambiamento sia nella generazione termica (CCUS) che nelle energie rinnovabili (aste) per facilitare i piani di riduzione delle emissioni.

- Waste Management: Abbiamo incontrato Waste Management e abbiamo concluso che l'azienda si conferma all'avanguardia nella transizione del settore statunitense della gestione dei rifiuti verso una base più sostenibile attraverso un aumento delle opportunità di riciclaggio e la produzione di combustibili rinnovabili. La gestione dei rifiuti ha un'elevata impronta di carbonio. È qualcosa di intrinseco nella natura di questa attività, ma la società ha aiutato i clienti ad abbattere di 3 volte le emissioni generate dalle loro attività operative e sta puntando a raggiungere di ottenere un multiplo di 4. La società continua a migliorare le proprie attività operative e, già in possesso di una flotta di veicoli per il 74% alimentati a gas naturale compresso, punta a raggiungere il 90% nei prossimi mesi. .

Governance del clima e dell'ambiente

L'Impact Management Group è l'organo di governance che mantiene la definizione di "impatto positivo" e l'allineamento agli obiettivi climatici e che supervisiona l'universo Clima e Ambiente. L'Impact Management Group comprende:

- Elizabeth Meyer, Gestore degli investimenti responsabili Senior
- Ann Meoni, Gestore degli investimenti responsabili Senior
- Nick Gaskell, Gestore degli investimenti responsabili
- Tony Hood, Direttore degli investimenti
- Blair Couper, Gestore degli investimenti
- David Smith, Direttore degli investimenti Senior
- Catriona Macnair, Direttore degli investimenti

- Nina Petry, Responsabile degli investimenti
- Fraser Harle, Gestore degli investimenti
- Mubashira Bukhar Khwaja, Direttore degli investimenti
- Daniel Ng, Gestore degli investimenti
- Jerry Goh, Gestore degli investimenti
- Sarah Norris, Responsabile ESG-Equities
- Dominic Byrne, Vice responsabile delle azioni globali
- Tzouliana Leventi, Analista ESG

I membri di questo gruppo scrivono ricerche sull'impatto per aziende specifiche mentre il gruppo discute il merito dell'inclusione di un'azienda nell'universo. Trattando di esigenze insoddisfatte, dati rilevanti, intenzionalità e misurabilità, l'Impact Management Group valuta l'allineamento di un'azienda agli obiettivi climatici e ambientali del Fondo.

Consideriamo la rilevanza di eventuali esternalità negative derivanti dalle attività commerciali o dalle prassi di gestione dell'azienda. Le società con un'esposizione significativa a operazioni in diretta opposizione a uno qualsiasi degli SDG, e senza alcuna esplicita proposta di disinvestimento, non saranno ammissibili se quella specifica attività rappresenta il >10% dei ricavi o degli utili. Un esempio potrebbe essere l'esclusione delle aziende del settore alimentare e delle bevande che generano oltre il 10% dei ricavi dalla vendita di articoli ad alto contenuto di zuccheri o grassi trans. Analogamente, le società incluse nella strategia non devono essere state coinvolte in controversie ESG significative suscettibili, secondo l'analista o l'SDG Governance Group, di compromettere l'allineamento dell'azienda agli SDG delle Nazioni Unite o di essere in diretta violazione degli SDG delle Nazioni Unite.



## Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo sostenibile.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non applicabile

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento all'obiettivo di investimento sostenibile?**

Non applicabile

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Non applicabile